



LA STATUA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

La chiesa è di forma rettangolare ad una navata costruita in pietra di tufo ed appare alquanto ampia ed ornata di stucchi alla corinto. La navata si conclude con l'altare maggiore costruito con marmi preziosi e su ciascun lato vi sono 4 piccole cappelle.

LA STATUA

Al centro dell'altare maggiore troneggia la statua in legno dorato di Maria Santissima Immacolata in stile francescano: essa fu scolpita dall'artista Francesco Caputo nel 1820 su commissione del sacerdote Don Antonio Ventriglia. Infatti è raro esempio delle rappresentazioni ottocentesche della Vergine, prima di arrivare ai canoni del 1854 delle nuove rappresentazioni sacre.

La statua si presenta con la mano destra che impugnava la lancia e la sinistra che sorregge il

Bambinello. Dopo il 1854 le Madonne verranno rappresentate con ai piedi il globo terrestre e il serpente che insidia il calcagno. Nel corso degli anni la statua è stata preda di numerosi furti. Infatti, ignoti ladri hanno rubato la lancia in argento che la Madonna impugnava ed il Bambino Gesù che sedeva sull'altro braccio; quest'ultimo fu segato ed è stato sostituito con una copia.

LE CAPPELLE E LE STATUE

Nella prima cappella a sinistra c'è la statua in legno di San Michele Arcangelo che è alta 6 palmi ossia m.1.50. E' una statua settecentesca proveniente dall'antica cappella degli Ebdomadari di Napoli, dedicata a San Michele e demolita nel 1813 durante il lavori di sistemazione dell'importante strada di Capodichino. Questi era il protettore della borgata e la festa patronale si celebrava il 29 settembre con l'intervento dei Reverendi Ebdomadari del Duomo di Napoli. Nella prima cappella sulla destra si possono ammirare due statue: l'Addolorata e San Giuseppe.

Esse sono state costruite da una comunità francescana nel corso del 18° secolo, secondo la tecnica degli antichi artigiani presepiali napoletani. Ad un'attenta osservazione si possono vedere le mani, i piedi e i volti scolpiti in legno e sorretti da un manichino. La statua di San Giuseppe è stata restaurata ed ha subito un trattamento di plastificazione delle parti in legno. Nelle cappelle del lato destro si possono ammirare una statua del Sacro Cuore di Gesù, sotto di esso, in una cripta giace la statua di Santa Maria Goretti. Proseguendo si possono vedere le statue di Sant'Anna, San Francesco e un quadro di Santa Rita. Nell'ultima cappella a destra l'occhio del visitatore si posa su una tela antica che rappresenta Maria, Madre del Buon Consiglio. La seconda, la terza ed ultima cappella del lato sinistro sono dedicate rispettivamente a Santa Lucia, Sant'Antonio e alla Madonna di Pompei oggetti di grande culto popolare.



GLI AFFRESCHI

La chiesa è dotata di due affreschi che si possono ammirare ai due lati all'ingresso. Sulla sinistra sono raffigurati i Santi Cosma e Damiano, mentre sulla destra è dipinto San Giovanni Vianney, detto il curato d'Ars.